

si conosce che il detto re disegni di mandargli altri ajuti, ma per il Fiesco sua maestà gli mandò libertà di potersi accordare con il re di Spagna. Per il vero non pare che si tenga molto conto delle cose di sua eccellenza, e tanto meno quanto che monsignor di Guisa suo genero dimostra pochissima soddisfazione del proceder suo; ed avendo anco sua maestà per il presente allargato l'animo dalle cose d'Italia, non così facilmente si può credere che sia per far altro del pagamento della provvisione predetta, ma con ogni altra sorta di uffizj e dimostrazioni cercherà di trattenere sua eccellenza, e tutta la sua casa quanto più potrà. Dà sua maestà al principe suo figliuolo scudi dodici mila di provvisione all'anno, ed ha in condotta cento uomini d'arme. Similmente dà a don Francesco scudi otto mila di provvisione, e cinquecento lance e lo ha designato suo luogotenente in Toscana, e si vede che il duca di Guisa lo favorisce grandemente. A don Alfonso dà scudi quattro mila; e il cardinale ha in Francia fiorini sessanta mila di entrata di benefizj.

Verso il duca di Fiorenza tiene sua maestà malissima volontà, non solamente per la trattazione passata, come ho predetto, ma anco perchè avendo già il cardinal di Tournon, conclusa una capitolazione tra il re cristianissimo e sua eccellenza, per la quale sua maestà si era obbligata alla difesa dello stato di esso signor duca contra a qualunque, mentre all'incontro sua eccellenza non poteva dare ajuto alcuno alli inimici di sua maestà; ed avendo lei poco dopo pigliato la protezione di Siena, e fatto intimare al duca la capitolazione predetta, non giudicando sua eccellenza di benefizio suo il vedersi li Francesi così vicini, risolvendosi